

LA NAZIONE

LA NAZIONE VENERDÌ 6 MARZO 2009

PONTEDERA / VALDERA

17 ..

Fiumi e torrenti in piena Una giornata di paura

Evacuata una famiglia, frane e campi allagati

ALLAGAMENTI dei campi, smottamenti e strade interrotte. È stata una giornata di passione per la Valdera e la Valdicecina. L'Era e il Roglio hanno fatto paura per tante ore. Soprattutto alle 17 quando tra Capannoli e Ponsacco la Protezione Civile ha visto passare la piena. Per fortuna tutto è andato bene, salvo una lunga serie di piccoli disagi e danni. «Alcuni campi vicini all'Era si sono allagati — dice Andrea Sodi della Protezione Civile di Ponsacco — È un fenomeno che accade spesso quando piove molte, e deve accadere». Infatti, in questo modo, l'acqua non finisce nelle zone abitate. Un paio di famiglie però, che abitano nelle campagne di Ponsacco hanno chiesto aiuto perché i loro sentierieri che conducono alle abitazioni erano fuori uso per l'acqua. A Peccioli (zona Pian del Roglio), invece, ieri mattina, una famiglia è stata evacuata da una casa perché il primo piano era allagato. In crisi anche le strade: due piccole frane tra Palaia e San Gervasio e a Libbiano. La strada tra la Fila e la rotonda di Ponsacco chiusa per precauzione. A Orciatino un palo della Telecom si è abbattuto su una chiesa.



DANNI Un'azienda agricola sotto l'acqua a Montecatini; a destra, sopralluogo dei vigili del fuoco



I PROBLEMI maggiori in Val di Cecina: l'era ha esondato, costringendo i carabinieri di Volterra e i vigili del fuoco di Saline a chiudere la strada consortile Malarampa, quella che porta a Villamagna. Il Cecina è straripato come non accadeva da tempo: tra Saline e Pon-

tegnori moltissimi campi erano inerti sotto acqua. La piena è passata attorno alle 9; dopo un'ora una mandria di vitelli e mucche ha invaso la 68 in zona Verde Oasi. I bovini, infatti, avendo trovato allagato il proprio habitat di pascolo, si sono riversati lungo la strada,

bloccando il traffico. Il sindaco di Montecatini Sandro Cerri si è recato subito sul posto per incontrare i titolari delle aziende allagate e constatare personalmente i gravi danni. Guai per l'azienda agricola Nasuti, titolari, tra l'altro, del ristorante Verde Oasi, e

un'altra azienda di materiali edili, di Giancarlo Licari. Nell'azienda agricola sono, al momento, scomparsi diversi animali.

IL MALTEMPO nel comprensorio del Cuoio ha provocato una frana in via Montefalcone, che collega Castelfranco a Staffoli. Lo smottamento, per fortuna non di grave entità, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Castelfranco e degli operai della Provincia che hanno ripristinato la carreggiata della strada e la viabilità. Tanti gli alberi e i rami pericolanti; a La Serra allagamenti e chiusura di una strada a causa dell'esondazione dell'Egola, che ha invaso i campi, danneggiando alcune aziende agricole. Molta apprensione tra gli agricoltori; la Coldiretti si sta interessando del caso per tutelare le aziende. Il livello dell'Arno e dei canali e fossi minori è tenuto sotto costante attenzione da parte della Polizia idraulica che ha la sua centrale operativa alle Cateratte d'Usciana a Montecatini e dai tecnici del Consorzio di Bonifica Valdera (per la parte di San Minato e Montopoli) del Padule di Fucecchio e del Padule di Bientina per i Comuni di Santa Croce, Castelfranco e Santa Maria a Monte.